



Comune di Bedonia

Provincia di Parma

P. A. E.
PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Variante 2013

Verifica di assoggettabilità ambientale
Controdeduzioni alle Osservazioni formulate dalla
Giunta Provinciale (delibera n. 578 del 28.11.2013).

Adottato dal Consiglio Comunale:
data con delibera n°

Approvato dal Consiglio Comunale: in
in data con delibera n°

Il Progettista:
dott. Andrea Bricoli

Il Sindaco

L'Assessore
all'Urbanistica

Il Segretario

.....

Il Comune di Bedonia è dotato di Piano delle Attività Estrattive (P.A.E.), redatto ai sensi della L.R. 18 luglio 1991 n. 17 e s.m. e conformemente alle previsioni e prescrizioni del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Parma.

L'area in oggetto è situata fra le località Foppiano e Piane di Carniglia, nei versanti destro e sinistro del fiume Taro.

Topograficamente la zona studiata è identificabile nelle Tavole I.G.M. (scala 1:25.000) "Compiano" II N.O. e "S. Maria del Taro" III N.O. del Foglio 84 "Pontremoli" e negli elementi n. 215124 e n. 215111 (scala 1:5.000) della Carta Tecnica Regionale.

Nell'area d'interesse estrattivo è stata rilevata una formazione geologica ("Arenarie di M.te Zuccone"), costituita da un'importante sequenza di strati arenacei intercalati da sottili strati di peliti siltose grigie, (lo spessore degli strati arenacei è mediamente di 0.5 mt., con punte massime di quasi 5.0 mt).

Il presente Piano delle Attività Estrattive - P.A.E.- rifacendosi ai criteri dettati dal P.I.A.E., individua le previsioni del Polo Estrattivo Sovracomunale P.T.1 - Pietra di Carniglia - come riportate nella tabella che segue.

.....

POLO ESTRATTIVO SOVRACOMUNALE PT1 - CARNIGLIA				
DENOMINAZIONE AMBITO	MATERIALI ESTRAIBILI	QUANTITATIVI AUTORIZZATI (PAE 2001) MC	QUANTITATIVI RESIDUI AL 31.12.2012 MC	PREVISIONI DI P.A.E. VARIANTE 2013 MC
A.E.2 COSTA	PIETRE DA TAGLIO	20.000	3.300	16.000
	PIETRISCHI ARENACEI	7.000	3.275	16.000
A.E.4 CASTAGNOLA	PIETRE DA TAGLIO	40.000	37.600	30.000
	PIETRISCHI ARENACEI	14.000	14.363	30.000
A.E.5 CARPENUZZO	PIETRE DA TAGLIO	85.000	48.050	54.000
	PIETRISCHI ARENACEI	30.000	23.650	54.000

La variante al P.A.E. oggetto della presente valutazione si è resa necessaria al fine di ottimizzare le attività estrattive dell'intero Polo.

La Variante proposta prevede il mantenimento delle quantità già assegnate dal P.I.A.E. e recepite dal P.A.E. vigente con una riduzione significativa delle aree destinate ad attività estrattiva. In particolare viene stralciato l'ambito estrattivo denominato A.E.3 Rocche, i cui quantitativi vengono assegnati all'ambito estrattivo A.E.4 Castagnola, prevedendone l'integrale recupero naturalistico. Quest'ultimo viene modificato nella perimetrazione con una significativa riduzione dell'areale interessato di circa 24.000 mq.

.....

Viene altresì modificata la perimetrazione dell'ambito estrattivo A.E.2 "Costa", con una riduzione di circa 2.000 mq dell'area interessata da escavazioni. In tale ambito è stata individuata l'area occupata da impianti e laboratori di lavorazione della pietra arenaria, piazzali di manovra e di stoccaggio, ed accorpando la superficie escavabile in modo più razionale.

La Variante pertanto permetterà di raggiungere interessanti obiettivi di razionalizzazione dell'attività in atto e di ulteriore contenimento degli impatti generati attraverso:

1. mitigazione degli impatti rivenienti dall'attività estrattiva a seguito dello stralcio dell'ambito A.E.3 Rocche e per la significativa riduzione della superficie di altri due ambiti;
2. razionalizzazione dei processi produttivi a seguito della nuova perimetrazione degli ambiti con ricadute positive sugli aspetti sociali ed economici del territorio.

Tipologie di impatti derivati dall'attività estrattiva inerenti il Polo P.T.1 Carniglia

Sono state esaminate le interazioni tra fonti d'impatto indotte dagli interventi estrattivi e gli indicatori di qualità dell'ambiente, che di seguito vengono sinteticamente riesaminate in considerazione della richiesta di variante del P.A.E vigente che dilaziona nel tempo le attività e i conseguenti impatti derivati.

Tipologia di impatto	Impatti considerati nel Progetto approvato	Verifica di assoggettabilità ambientale
IMPATTI PER ECOSISTEMI, VEGETAZIONE E FAUNA	Disturbo da rumore e transito (mezzi pesanti, pompe, generatori, ecc.) in periodi di particolare criticità per le specie (riproduzione, nidificazione, ecc.). Modifiche significative di habitat per specie animali di particolare interesse. Perdita complessiva di naturalità nella zona (frammentazione della continuità ecologica nell'ambiente coinvolto). Eliminazione di vegetazione naturale residua.	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto principalmente della minore estensione areale ed in subordine delle minori quantità residue escavabili.
IMPATTI DI TIPO SANITARIO	Rischi alla salute da esposizione a fattori fisici di pressione e inquinamento (p.e. immissione di polveri e rumori i cui effetti siano scarsamente controllabili). Incremento dei rischi d'incidente (p.e. legati alle attività interne di escavazione o movimentazione, ecc.). Disagi	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto principalmente della minore estensione areale ed in subordine delle minori quantità

.....

Si può in conclusione affermare che la variante in oggetto non produrrà incrementi degli impatti esaminati rispetto a quanto già previsto nelle analisi degli impatti a suo tempo effettuate.

E' significativo evidenziare come lo stralcio integrale dell'ambito estrattivo A.E.3 Rocche con recupero naturalistico dell'area, peraltro solo marginalmente interessata da attività in corso, contribuisca in modo significativo al contenimento degli impatti rivenienti dall'attività estrattiva pianificata nel Polo P.T.1 Carniglia.

Parimenti la riduzione della superficie interessata da tale attività prevista per gli ambiti A.E.2 Costa e A.E.4 Castagnola contribuirà a ridurre significativamente gli impatti ambientali e paesaggistici generati dall'attivazione di tali ambiti senza compromettere le capacità produttive del comparto con ricadute positive sugli aspetti economici e sociali.

Tipologie di impatti derivati dall'attività estrattiva inerenti l'ambito estrattivo A.E.2 Costa

Il Piano delle Attività Estrattive del Comune di Bedonia individua in sponda destra del fiume Taro lungo la strada provinciale di Borgonovo fra le località Foppiano e Piane di Carniglia un'area idonea all'attività estrattiva denominata A.E.2 Costa, dove è presente l'affioramento di arenarie e detriti arenacei.

Topograficamente la zona studiata è identificabile nelle Tavole I.G.M. (scala 1:25.000) " Compiano" II N.O. e "S. Maria del Taro" III N.O. del Foglio 84 "Pontremoli" e negli elementi n. 215124 e n. 215111 (scala 1:5.000) della Carta Tecnica Regionale.

La Variante proposta prevede il mantenimento delle quantità già assegnate dal P.I.A.E. e recepite dal P.A.E. vigente con una riduzione di circa 2.000 mq dell'area interessata da escavazione.

Tipologie di impatti derivati dall'attività estrattiva

Nel Progetto di coltivazione, a suo tempo presentato e sottoposto a screening, sono state esaminate le interazioni tra fonti d'impatto indotte dall'intervento estrattivo e gli indicatori di qualità dell'ambiente, che di seguito vengono sinteticamente riconsiderate in considerazione della richiesta di completamento delle attività estrattive che dilaziona nel tempo le attività e i conseguenti impatti derivati.

Tipologia di impatto	Impatti considerati nel Progetto approvato	Verifica di assoggettabilità ambientale
IMPATTI PER ECOSISTEMI, VEGETAZIONE E FAUNA	Disturbo da rumore e transito (mezzi pesanti, pompe, generatori, ecc.) in periodi di particolare criticità per le specie (riproduzione, nidificazione, ecc.). Modifiche significative di habitat per specie animali di particolare	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione areale e delle minori quantità residue

	<p>interesse. Perdita complessiva di naturalità nella zona (frammentazione della continuità ecologica nell'ambiente coinvolto). Eliminazione di vegetazione naturale residua.</p>	<p>escavabili.</p>
<p>IMPATTI DI TIPO SANITARIO</p>	<p>Rischi alla salute da esposizione a fattori fisici di pressione e inquinamento (p.e. immissione di polveri e rumori i cui effetti siano scarsamente controllabili). Incremento dei rischi d'incidente (p.e. legati alle attività interne di escavazione o movimentazione, ecc.). Disagi alla popolazione conseguenti alla produzione di rumore o polveri.</p>	<p>Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione areale e delle minori quantità residue escavabili..</p>
<p>IMPATTI PER L'ATMOSFERA</p>	<p>Contributi potenzialmente significativi all'inquinamento atmosferico a livello locale. Aumento dell'inquinamento atmosferico locale indotto da parte dei mezzi di trasporto. Produzione polveri ed emissioni da attività di cantierizzazione e movimentazione materiali estratti.</p>	<p>Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione areale e delle minori quantità residue escavabili.</p>
<p>IMPATTI PER LE ACQUE</p>	<p>Inquinamento d'acque superficiali/sotterranee (p.e. dilavamento meteorico di superfici inquinate, scarichi diretti, ecc.). Alterazione del bilancio idrico sotterraneo (prime falde) nelle aree di progetto ed in quelle circostanti.</p>	<p>Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione areale e delle minori quantità residue escavabili.</p>
<p>IMPATTI PER IL SUOLO</p>	<p>Consumi più o meno significativi di suolo fertile. Alterazioni significative degli assetti superficiali attuali del suolo. Rischi di incidente con fuoriuscite di sostanze contaminanti il suolo (anche durante i trasporti e le movimentazioni).</p>	<p>Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione areale e delle minori quantità residue escavabili.</p>
<p>IMPATTI PER IL PAESAGGIO E BENI CULTURALI</p>	<p>Percezione visiva di nuovi elementi negativi sul piano estetico; intrusione paesaggistica. Possibile alterazione di tessuti paesaggistici culturalmente importanti e interferenze con le condizioni di fruizione del patrimonio storico-culturale esistente</p>	<p>Rispetto a quanto previsto nel P.A.E. vigente possiamo evidenziare una significativa riduzione degli impatti originariamente previsti a seguito della riduzione della superficie interessata dalle attività estrattive.</p>
<p>IMPATTI PER IL SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Disagi sociali conseguenti al crearsi di condizioni contrarie alla sensibilità comune (p.e. comitati locali). Danni a beni esistenti (p.e. perdite di valore di mercato di aree ed</p>	<p>Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della</p>

.....

	<p>abitazioni vicine). Induzione di problemi di sicurezza per gli utenti futuri del territorio interessato (p.e. aumento del traffico attuale ed impegno eccessivo della viabilità locale da parte del traffico indotto). Disturbi significativi da rumore da parte dei veicoli che utilizzeranno l'opera oppure produzione occasionale di rumori di elevata potenza.</p>	<p>minore estensione areale e delle minori quantità residue escavabili.</p>
--	---	---

Si può in conclusione affermare che la variante in oggetto non produrrà incrementi degli impatti esaminati rispetto a quanto già previsto nelle analisi degli impatti a suo tempo effettuate.

E' significativo evidenziare come la riduzione della superficie escavabile interessata prevista per l'ambito in esame contribuirà a ridurre gli impatti ambientali e paesaggistici generati senza compromettere le capacità produttive con ricadute positive sugli aspetti economici e sociali.

Tipologie di impatti inerenti l'ambito estrattivo A.E.3 Rocche

Il Piano delle Attività Estrattive del Comune di Bedonia individua in sponda sinistra del fiume Taro fra le località Foppiano e Piane di Carniglia un'area idonea all'attività estrattiva denominata A.E.3 Rocche, dove è presente l'affioramento di arenarie e detriti arenacei.

Topograficamente la zona studiata è identificabile nelle Tavole I.G.M. (scala 1:25.000) " Compiano" II N.O. e "S. Maria del Taro" III N.O. del Foglio 84 "Pontremoli" e negli elementi n. 215124 e n. 215111 (scala 1:5.000) della Carta Tecnica Regionale.

La Variante proposta prevede lo stralcio integrale di tale ambito i cui quantitativi vengono assegnati all'ambito A.E.4 Castagnola.

Tipologie di impatti derivati dall'attività estrattiva

A seguito di tale variante vengono ad estinguersi tutti gli impatti originariamente previsti ed analizzati inerenti l'ambito in oggetto.

Tipologia di impatto	Impatti considerati nel Progetto approvato	Verifica di assoggettabilità ambientale
IMPATTI PER ECOSISTEMI, VEGETAZIONE E FAUNA	<p>Disturbo da rumore e transito (mezzi pesanti, pompe, generatori, ecc.) in periodi di particolare criticità per le specie (riproduzione, nidificazione, ecc.). Modifiche significative di habitat per specie animali di particolare interesse. Perdita complessiva di naturalità nella zona (frammentazione della</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>

	<p>continuità ecologica nell'ambiente coinvolto). Eliminazione di vegetazione naturale residua.</p>	
IMPATTI DI TIPO SANITARIO	<p>Rischi alla salute da esposizione a fattori fisici di pressione e inquinamento (p.e. immissione di polveri e rumori i cui effetti siano scarsamente controllabili). Incremento dei rischi d'incidente (p.e. legati alle attività interne di escavazione o movimentazione, ecc.). Disagi alla popolazione conseguenti alla produzione di rumore o polveri.</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>
IMPATTI PER L'ATMOSFERA	<p>Contributi potenzialmente significativi all'inquinamento atmosferico a livello locale. Aumento dell'inquinamento atmosferico locale indotto da parte dei mezzi di trasporto. Produzione polveri ed emissioni da attività di cantierizzazione e movimentazione materiali estratti.</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>
IMPATTI PER LE ACQUE	<p>Inquinamento d'acque superficiali/sotterranee (p.e. dilavamento meteorico di superfici inquinate, scarichi diretti, ecc.). Alterazione del bilancio idrico sotterraneo (prime falde) nelle aree di progetto ed in quelle circostanti.</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>
IMPATTI PER IL SUOLO	<p>Consumi più o meno significativi di suolo fertile. Alterazioni significative degli assetti superficiali attuali del suolo. Rischi di incidente con fuoriuscite di sostanze contaminanti il suolo (anche durante i trasporti e le movimentazioni).</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>
IMPATTI PER IL PAESAGGIO E BENI CULTURALI	<p>Percezione visiva di nuovi elementi negativi sul piano estetico; intrusione paesaggistica. Possibile alterazione di tessuti paesaggistici culturalmente importanti e interferenze con le condizioni di fruizione del patrimonio storico-culturale esistente</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>
IMPATTI PER IL SISTEMA TERRITORIALE	<p>Disagi sociali conseguenti al crearsi di condizioni contrarie alla sensibilità comune (p.e. comitati locali). Danni a beni esistenti (p.e. perdite di valore di mercato di aree ed abitazioni vicine). Induzione di problemi di sicurezza per gli utenti futuri del territorio interessato (p.e. aumento del traffico attuale ed impegno</p>	<p>Non si evidenziano impatti se non quelli relativi ai lavori di ripristino naturalistico dell'area.</p>

.....

	eccessivo della viabilità locale da parte del traffico indotto). Disturbi significativi da rumore da parte dei veicoli che utilizzeranno l'opera oppure produzione occasionale di rumori di elevata potenza.	
--	---	--

Si evidenzia come lo stralcio integrale dell'ambito estrattivo A.E.3 Rocche con recupero naturalistico dell'area, peraltro solo marginalmente interessata da attività in corso, contribuisca in modo significativo al contenimento degli impatti rivenienti dall'attività estrattiva pianificata nel Polo P.T.1 Carniglia.

Tipologie di impatti inerenti l'ambito estrattivo A.E.4 Castagnola

Il Piano delle Attività Estrattive del Comune di Bedonia individua in sponda sinistra dell'affluente Gorotta fra le località Foppiano e Piane di Carniglia un'area idonea all'attività estrattiva denominata A.E.4 Castagnola, dove è presente l'affioramento di arenarie e detriti arenacei.

Topograficamente la zona studiata è identificabile nelle Tavole I.G.M. (scala 1:25.000) "Compiano" II N.O. e "S. Maria del Taro" III N.O. del Foglio 84 "Pontremoli" e negli elementi n. 215124 e n. 215111 (scala 1:5.000) della Carta Tecnica Regionale.

La Variante proposta prevede il trasferimento dei quantitativi originariamente destinati all'ambito A.E.3 Rocche con una riduzione di circa 24.000 mq dell'area interessata da escavazione.

Tipologie di impatti derivati dall'attività estrattiva

Nel Progetto di coltivazione, a suo tempo presentato e sottoposto a screening, sono state esaminate le interazioni tra fonti d'impatto indotte dall'intervento estrattivo e gli indicatori di qualità dell'ambiente, che di seguito vengono sinteticamente riconsiderate in considerazione della richiesta di completamento delle attività estrattive che dilaziona nel tempo le attività e i conseguenti impatti derivati.

Tipologia di impatto	Impatti considerati nel Progetto approvato	Verifica di assoggettabilità ambientale
IMPATTI PER ECOSISTEMI, VEGETAZIONE E FAUNA	Disturbo da rumore e transito (mezzi pesanti, pompe, generatori, ecc.) in periodi di particolare criticità per le specie (riproduzione, nidificazione, ecc.). Modifiche significative di habitat per specie animali di particolare interesse. Perdita complessiva di naturalità nella zona (frammentazione della continuità ecologica nell'ambiente coinvolto). Eliminazione di vegetazione	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.

	naturale residua.	
IMPATTI DI TIPO SANITARIO	Rischi alla salute da esposizione a fattori fisici di pressione e inquinamento (p.e. immissione di polveri e rumori i cui effetti siano scarsamente controllabili). Incremento dei rischi d'incidente (p.e. legati alle attività interne di escavazione o movimentazione, ecc.). Disagi alla popolazione conseguenti alla produzione di rumore o polveri.	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.
IMPATTI PER L'ATMOSFERA	Contributi potenzialmente significativi all'inquinamento atmosferico a livello locale. Aumento dell'inquinamento atmosferico locale indotto da parte dei mezzi di trasporto. Produzione polveri ed emissioni da attività di cantierizzazione e movimentazione materiali estratti.	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.
IMPATTI PER LE ACQUE	Inquinamento d'acque superficiali/sotterranee (p.e. dilavamento meteorico di superfici inquinate, scarichi diretti, ecc.). Alterazione del bilancio idrico sotterraneo (prime falde) nelle aree di progetto ed in quelle circostanti.	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.
IMPATTI PER IL SUOLO	Consumi più o meno significativi di suolo fertile. Alterazioni significative degli assetti superficiali attuali del suolo. Rischi di incidente con fuoriuscite di sostanze contaminanti il suolo (anche durante i trasporti e le movimentazioni).	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.
IMPATTI PER IL PAESAGGIO E BENI CULTURALI	Percezione visiva di nuovi elementi negativi sul piano estetico; intrusione paesaggistica. Possibile alterazione di tessuti paesaggistici culturalmente importanti e interferenze con le condizioni di fruizione del patrimonio storico-culturale esistente	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.
IMPATTI PER IL SISTEMA TERRITORIALE	Disagi sociali conseguenti al crearsi di condizioni contrarie alla sensibilità comune (p.e. comitati locali). Danni a beni esistenti (p.e. perdite di valore di mercato di aree ed abitazioni vicine). Induzione di problemi di sicurezza per gli utenti futuri del territorio interessato (p.e. aumento del traffico attuale ed impegno eccessivo della viabilità locale da parte del traffico indotto). Disturbi significativi da rumore	Nessuna variazione rispetto a quanto previsto nel Piano originario. E' anzi da considerare la presumibile minor incidenza degli impatti in oggetto per effetto della minore estensione.

.....

	da parte dei veicoli che utilizzeranno l'opera oppure produzione occasionale di rumori di elevata potenza.	
--	---	--

Non si riscontrano quindi variazioni significative rispetto a quanto già previsto nelle analisi degli impatti effettuate nel corso dello screening a cui il Progetto di coltivazione è stato a suo tempo sottoposto. Si possono quindi ritenere ancora valide le misure di mitigazione e monitoraggio a suo tempo adottate. E' altresì da evidenziare come in alcuni casi si riscontra una minor incidenza degli impatti originariamente analizzati dovuta alla minore estensione areale.